ORIGINALE

CITTA' DI VIADANA

(Provincia di Mantova)

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 del 29/03/2019

Oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO 2019-2021.**

SEDUTA Ordinaria
Adunanza di Prima convocazione

L'anno **2019** il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **19.00**, nella sala municipale delle adunanze.

In seguito ad inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, dello Statuto Comunale e del Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Pres.	Nominativo	Pres.
ANZOLA DARIO	AG	GOZZI PIETRANGELO	SI
AZZOLINI DAVIDE	SI	GARDANI LUCA	SI
AVIGNI CARLO	SI	P.A. IVAN GUALERZI	SI
BELLINI ROMANO	SI	LORENZINI DARIA	SI
BOTTESINI ROBERTA	SI	PERTEGHELLA SILVIO	SI
CAVATORTA GIOVANNI	AG	TEVERI ALESSANDRO	AG
DI LIDDO MAURO	AG	SACCANI ADRIANO	SI
FEDERICI NICOLA	SI	TIRON CAMELIA GABY	SI
FOTI MONICA SUSY	SI		

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. CINI MARCO;
Il Sig. P.A. IVAN GUALERZI nella sua qualità di Presidente constata la legalità dell'adunanza, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione:

(Per la discussione inerente al presente punto dell'ordine del giorno si rinvia alla registrazione audio, depositata agli atti del Comune, e live stream consultabile sul sito web del Comune.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA il Vice Sindaco Sig. Alessandro Cavallari.

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

"PREMESSO che:
- l'articolo 151 – 1° comma – prevede "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*
- l'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il documento unico di programmazione vengano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;
- l'art 174 comma 3 prevede che il Bilancio di Previsione Finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151;
- nel Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e nelle modifiche introdotte con il D. Lgs. n. 126/2004 sono recate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 riporta il "Principio applicato concernente la programmazione di bilancio";
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);
- i commi 1006-1009 della Legge di Bilancio 2019 che prorogano la sospensione del pagamento delle rate di mutui per gli enti colpiti dal sisma 2012 (Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto);
- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;

CONSIDERATO che:
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dall'1.1.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale

n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e che pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- secondo l'articolo 1, comma 3, del decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale sono deliberati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante (ai sensi del comma 9, art. 128, del D.Lgs. 163/2006);

DATO ATTO che:
- con Deliberazione Consiliare n. 19 del 18/05/2018, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Viadana per l'esercizio 2017;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 29/03/2018, esecutiva, è stato effettuato il "Riaccertamento ordinario dei residui anno 2017";
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 31/07/2018 è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione anni 2019-2021 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 dell'8/10/2018;
- la Legge di Bilancio per il 2019 non ha prorogato per i prossimi esercizi il blocco delle aliquote dei tributi locali che risultavano bloccate dall'esercizio 2016 restituendo quindi ai comuni la possibilità di esercitare la leva fiscale;
- nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 vengono definiti gli indirizzi in merito alla manovra fiscale dell'Ente relativamente alle aliquote IMU, TASI e dell'Addizionale Irpef 2019;

Considerato che:
- sulla base dell'ulteriore progettualità proposta dall'Amministrazione, delle proposte e verifiche tecniche e contabili effettate dai Dirigenti e responsabili dei Servizi e tenuto conto del quadro finanziario e normativo di riferimento delineatosi soprattutto con l'approvazione della Legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018), si è resa necessaria la predisposizione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anni 2019/2021;
- la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 è stato approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 30 del 08/03/2019 e dal Consiglio Comunale con propria precedente deliberazione approvata in data odierna;

Considerato altresì che:
- il comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018) dispone la proroga all'anno 2020 della sospensione degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui gestiti dalla Cassa depositi e prestiti da corrispondere nell'anno 2019

(incluse quelle il cui pagamento è stato differito ai sensi delle leggi di stabilità 2013-2015), nei confronti degli enti locali colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012;
- a partire dal 2020, gli oneri di rimborso delle rate di ammortamento mutui che sono state congelate dovranno essere corrisposti in dieci rate annuali di pari importo, senza il pagamento di sanzioni ed interessi;
- la proroga riguarda esclusivamente i mutui che nel 2003, in occasione della riforma della Cdp, sono rimasti nella titolarità del Mef e che l'intero portafoglio dei mutui Cdp potrà essere oggetto della medesima proroga solo a seguito di autonoma determinazione da parte della Cassa;
- la Cassa Depositi e Prestiti con nota del 7/2/2019 ha comunicato l'adozione del medesimo provvedimento relativamente ai mutui della Cassa Depositi e Prestiti;

Ritenuto di aderire alla proroga all'anno 2020 degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui gestiti dalla Cassa depositi e prestiti da corrispondere nell'anno 2019 relativamente alla rata dei mutui facenti capo al MEF come previsto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 e dei mutui della Cassa DD.PP. Spa come previsto dalla nota della Cassa Depositi e Prestiti del 7/2/2019 e di destinare le risorse che si rendono disponibili a seguito del congelamento delle rate scadenti nel 2019 all'effettuazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui da effettuare entro il primo semestre del 2019 che permetteranno di ridurre complessivamente la rata di ammortamento mutui a decorrere dal 2020 e all' accantonamento di risorse a fondo rischi legali dell'Ente;

Richiamate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:
- n. 182 del 25/10/2018 relativa all'"Adozione dello schema di programma triennale e elenco annuale delle opere pubbliche anni 2019 – 2020 - 2021" e allegato con aggiornamenti al fine di renderlo coerente con le risorse finanziarie dell'Ente, alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 di cui alla deliberazione in data odierna;
- n. 28 del 08/03/2019 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019";

- n. 183 del 25/10/2018 relativa all'approvazione del PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART.58 DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008 ANNI 2019 – 2020 - 2021", allegata con aggiornamenti al fine di tenere conto della modifica del valore di alcuni beni immobili, nella Nota di aggiornamento del DUP 2019/2021 approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 08/03/2019, dando atto dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 il quale demanda all'organo di governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

- n. 25 del 08/03/2019 oggetto "Destinazione proventi codice della strada anni – 2019 -2020 - 2021";
- n. 29 del 08/03/2019 ad oggetto "Determinazione tariffe per i servizi a domanda individuale anno 2019";

- n. 6 del 24/01/2019 di approvazione delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019;

- n. 145 del 9/8/2018 e n. 174 dell'11/10/2018 di rideterminazione delle tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali e provinciali in orario extrascolastico;

Richiamati altresì:
- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";*
- l'art1 comma 820 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2019) che prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che l'ente non si trova nella situazione strutturalmente deficitaria e dissestata come dimostrato nel prospetto "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario" allegato al Rendiconto 2017 approvato con D.C.C. n. 19 del 18/05/2018(allegato n. 4)

DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'Ente, che trova espressione nei dati di bilancio di previsione 2019 - 2021, si articola nei seguenti punti principali:
- iscrizione a preventivo di contributi finalizzati attesi che, qualora non documentati da formali comunicazioni o atti di concessione, sono stati iscritti sulla base delle stime e delle valutazioni dei Servizi interessati, dando atto che le corrispondenti spese saranno attivate al momento della trasmissione degli atti di concessione degli enti come previsto dai principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti rispetto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati definiti gli stanziamenti in modo da assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia garantendo la copertura finanziaria per l'intero esercizio;
- destinazione al finanziamento delle tipologie di spesa correnti previste per legge, come da ultimo confermato e definito dalla Legge di Bilancio per il 2019, di una quota dei proventi per le concessioni edilizie rispettivamente per euro 85.000,00 per l'anno 2019, per euro 145.000,00 per l'anno 2020 e per euro 145.000,00 per l'anno 2021;
- attuazione delle prescrizioni della Legge di Bilancio 2018 approvata con Legge n. 205 del 27.12.2017 che prevede una gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dalla legge: nella misura dell'85% per l'anno 2019, del 95% per l'anno 2020 e del 100% dall'anno 2021;
- conferma dell'importo 2018 del Fondo di Solidarietà Comunale come stabilito dalla Legge di Bilancio 2019;
- adesione alla proroga all'anno 2020 degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui gestiti dalla Cassa depositi e prestiti da corrispondere nell'anno 2019

relativamente alla rata dei mutui facenti capo al MEF come previsto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 e dei mutui della Cassa DD.PP. Spa come previsto dalla Nota della Cassa Depositi e Prestiti del 07.02.2019;
- sostanziale conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale;
- rideterminazione del gettito relativamente ai tributi locali sulla base degli indirizzi contenuti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 e dell'andamento delle entrate tributarie nel corso del 2018;
- effettuazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui da effettuare entro il primo semestre del 2019 che permetteranno di ridurre complessivamente la rata di ammortamento mutui a decorrere dal 2020 e all' accantonamento di risorse a fondo rischi legali dell'Ente utilizzando le risorse che si renderanno disponibili a seguito del congelamento delle rate scadenti nel 2019;
- riduzione dello stanziamento dei Permessi a costruire rispetto alle previsioni iniziali 2018 che si prevede per ciascun anno del triennio in euro 320.000,00, tenuto conto del quadro generale di sostanziale stagnazione dell'attività edilizia che perdura da diversi anni e che ha comportato una notevole riduzione delle entrate da Contributo di costruzione;

Dato atto che:
- l'Ente non si trova nella situazione strutturalmente deficitaria e dissestata ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come dimostrato nel prospetto "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario" e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;
- l'ente non dispone di aree di proprietà da destinarsi alla residenza da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b) del tuel;
- l'Ente con DGC n. 132 del 5.07.2018 relativa a "Adesione Misura regionale "Nidi gratis 2018 - 2019" ha aderito alla misura regionale cd "Nidi Gratis";
- le entrate dei primi tre titoli di bilancio sono state stanziate tenendo conto dell'andamento degli accertamenti effettuati nel 2018 per le entrate proprie e del trend stimato dai servizi competenti per le tariffe dei servizi e per il gettito dei tributi anche considerando il recupero evasione e la manovra fiscale proposta nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- le previsioni di bilancio 2019/2021 sono tali da garantire l'equilibrio di bilancio in quanto presenta un risultato di competenza dell'esercizio non negativo considerato che l'informazione in merito al risultato di competenza è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come evidenziato dal prospetto degli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato 1) al bilancio di previsione 2019/2021.

DATO ATTO che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2019 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 8.199.243,12, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 c. 28 del decreto legge n. 78/2010, preso atto al contempo che:
- restano esclusi dal limite massimo della spesa annua gli incarichi affidati ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione e tutte quelle materie che trovano autonoma disciplina quale l'appalto di lavori o di beni e servizi (ex D. Lgs. 163/2006 e successive integrazioni), in particolare gli incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi e prestazioni accessorie, finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e gli incarichi di patrocinio e rappresentanza in giudizio;
- nelle previsioni di bilancio non sono previste spese per incarichi professionali rientranti nella nozione di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78/2010;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) è prevista la redazione della nota integrativa secondo le modalità di cui al successivo comma 5 e del punto 9.11 del Principio della Programmazione n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 2);

TENUTO CONTO altresì, al fine della redazione dello schema di Bilancio di previsione 2019 – 2021, della precedente deliberazione di Giunta n.30 approvata in data 8/3/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 (DUP) e dal Consiglio Comunale con propria precedente deliberazione in data odierna, dando atto che lo schema di bilancio risulta redatto in conformità con gli indirizzi e i dati finanziari contenuti nella Nota integrativa del DUP 2019 – 2021;

CONSIDERATO infine che entro il termine previsto dal Regolamento Comunale non sono stati presentati emendamenti al Bilancio di Previsione 2019 – 2021;

RITENUTO necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021;

RICHIAMATO infine il vigente regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 27.12.2016, ed in particolare:
- gli articoli che fanno riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;
- gli articoli che prevedono che lo schema di bilancio, la nota integrativa e il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa vengano trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità;

VISTO il Piano degli indicatori di Bilancio relativi al Bilancio di Previsione esercizi 2019/2021, come disposto dall'art. 18-bis del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e nel prospetto "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (Allegati n. 3 e 4) ;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018, pubblicato in G.U. - serie generale n. 292 - il 17/12/2018, ha differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione finanziari 2019/2021 degli enti locali dal 31/12/2018 al 28/2/2019 e che il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 25/1/2019 pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2/2/2019 ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio 2019/2021 degli Enti Locali al 31/03/2019;

VISTO il D. Lgs 267/2000;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2019-2021 (Allegato n. 5);

P R O P O N E

1) di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019-2021 e i relativi allegati come disposto dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011 (allegato **1**) e la nota integrativa (Allegato n. **2**);

2) di approvare altresì lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2019-2021 e il prospetto "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (Allegato **3** e **4**).

3) di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica e in particolare tiene conto:
- che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2019 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 8.199.243,12, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 c. 28 del decreto legge n. 78/2010;
- del rispetto dei tetti di spesa ci cui all'art. 6 del DL 78/2010, dell'art. 1 comma 141 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 e dell'art. 5 del DL n. 95/2012;
- che le indennità di carica del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio, dei gettoni di presenza attribuiti ai consiglieri sono stabiliti in misura pari a quella prevista dal DM 119 del 04/04/2000;
- delle norme di finanza pubblica che prevedendo che il bilancio di previsione 2019 – 2021 garantisca un risultato di competenza nel triennio di riferimento non negativo, condizione che si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

4) di approvare l'indirizzo di aderire alla proroga all'anno 2020 degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui gestiti dalla Cassa depositi e prestiti da corrispondere nell'anno 2019 relativamente alla rata dei mutui facenti capo al MEF come previsto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 e dei mutui della Cassa DD.PP. Spa come previsto dalla Nota della Cassa Depositi e Prestiti del 07.02.2019 :

5) di approvare altresì l'indirizzo di destinare le risorse che si rendono disponibili a seguito del congelamento delle rate scadenti nel 2019 all'effettuazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui da effettuare entro il primo semestre del 2019 al fine di permettere di ridurre complessivamente la rata di ammortamento mutui a decorrere dal 2020 e di accantonare di risorse a fondo

rischi legali dell'Ente, demandando al riguardo al Consiglio Comunale l'adozione di specifica deliberazione;

6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere permetter all'Ente di operare interamente sugli stanziamenti del bilancio 2019 - 2021 e di procedere con l'attuazione degli obiettivi dell'Ente;"

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

SULLA base del seguente esito della votazione, proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale;

CON VOTI favorevoli n.9, contrari n.4 (Nicola Federici, Adriano Saccani, Silvio Perteghella e Monica Susy Foti) e astenuti 0, espressi in forma palese

D E L I B E R A

- di approvare la suindicata proposta di deliberazione.

Indi, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n.9, contrari n.4 (Nicola Federici, Adriano Saccani, Silvio Perteghella e Monica Susy Foti) e astenuti 0, espressi in forma palese

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 15 DEL 04/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2019-2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000.

Viadana, 19 marzo 2019

Il Responsabile Finanziario
Segretario Generale
F.to Dott. Marco Cini

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000:

FAVOREVOLE e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Viadana, 19 marzo 2019

Il Responsabile Finanziario
Segretario Generale
F.to Dott. Marco Cini

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
P.A. IVAN GUALERZI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CINI MARCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su attestazione del Messo

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **05/04/2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al **20/04/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CINI MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 29/03/2019**.**

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CINI MARCO